

Mittente	Battista Giuseppe	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	9/7/1649	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	
Incipit	Significo a Vostra Signoria che sono in Napoli		
Contenuto	Battista torna a Napoli e afferma di aver ricevuto da [Flavio] Ventriglia la lettera di Aprosio; si dichiara insoddisfatto della ristampa napoletana dei suoi epigrammi ['Epigrammatum centuriae tres', Napoli, Beltrano, 1648]; per tale motivo ha deciso di fare stampare le sue "Poesie Italiane" ['Poesie meliche'] a Venezia; riferisce che [Scipione] Errico ha la vista logorata e invia un componimento in latino per la 'Talpa plagiaria' dell'Aprosio [opera rimasta inedita e conservata nel ms. E II 32 della Biblioteca Universitaria di Genova].		
Fonte	Gino Rizzo, Lettere di Giuseppe Battista al padre Angelico Aprosio, "Studi secenteschi", XXXVIII, 1997, pp. 267-318, pp. 280-281.		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		